

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Versione 8.5
Data di revisione 12.05.2023
Data di stampa 12.05.2023**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatori del prodotto**Nome del prodotto : Ammonio cloruro p.a. EMSURE®
ACS,ISO,Reag. Ph EurCodice del prodotto : 1.01145
N. di catalogo : 101145
Marca : Millipore
N. INDICE : 017-014-00-8
Num. REACH : 01-2119489385-24-XXXX
N. CAS : 12125-02-9**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati : Reagente per analisi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaSocietà : Merck Life Science S.r.l.
Via Monte Rosa 93
I-20149 MILANOTelefono : +39 02 3341 7340
Fax : +39 02 3801 0737
Indirizzo e-mail : serviziotecnico@merckgroup.com**1.4 Numero telefonico di emergenza**Telefono per le emergenze : 800-789-767 (CHEMTREC Italia)
+39-02-4555-7031 (CHEMTREC chiamate internazionali)
+39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda - Milano)**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**Tossicità acuta, Orale (Categoria 4), H302
Irritazione oculare (Categoria 2), H319

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma



| | |
|---------------------------------------|--|
| Avvertenza | Attenzione |
| Indicazioni di pericolo | |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Consigli di prudenza | |
| P264 | Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. |
| P280 | Indossare proteggere gli occhi/ proteggere il viso. |
| P301 + P312 | IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. |
| P305 + P351 + P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P337 + P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| P501 | Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato. |
| Descrizioni supplementari del rischio | nessuno(a) |

Etichettatura ridotta (<= 125 ml)

Pittogramma



| | |
|---------------------------------------|------------|
| Avvertenza | Attenzione |
| Indicazioni di pericolo | nessuno(a) |
| Consigli di prudenza | nessuno(a) |
| Descrizioni supplementari del rischio | nessuno(a) |

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

| | |
|-----------------|----------------|
| Formula | : NH4Cl |
| Peso Molecolare | : 53,49 g/mol |
| N. CAS | : 12125-02-9 |
| N. CE | : 235-186-4 |
| N. INDICE | : 017-014-00-8 |

| Component | Classificazione | Concentrazione |
|-----------|-----------------|----------------|
|-----------|-----------------|----------------|

| Ammonio cloruro | | | |
|------------------------|--------------|---|----------|
| N. CAS | 12125-02-9 | Acute Tox. 4; Eye Irrit. 2; H302, H319 | <= 100 % |
| N. CE | 235-186-4 | | |
| N. INDICE | 017-014-00-8 | | |

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Dopo inalazione: aria fresca.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.

In caso di contatto con gli occhi

Dopo contatto con gli occhi: risciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un oculista. Rimuovere le lenti a contatto.

Se ingerito

Dopo ingestione: fare bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri) Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

Per questa sostanza/miscela non sono stabiliti limiti di agenti estinguenti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di azoto (NOx)

Gas di acido cloridrico

Non combustibile.

La combustione può provocare esalazioni di:

ossidi d'azoto, Gas di acido cloridrico

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per il personale non addetto alle emergenze Evitare inalazione della polvere. Evitare il contatto con la sostanza. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire i tombini. Raccogliere, delimitare e aspirare via le perdite. Osservare le eventuali limitazioni relative al materiale (vedere sezioni 7 e 10). Asciugare. Smaltire secondo disposizioni. Pulire l'area interessata. Evitare la formazione di polveri.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio

Ben chiuso. Secco. Ben chiuso. Secco.

Temperatura di stoccaggio consigliata, vedere l'etichetta del prodotto.

Classe di stoccaggio

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510): 13: Solidi non combustibili

7.3 Usi finali particolari

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Livello derivato senza effetto (DNEL)

| Campo di applicazione | Via di esposizione | Effetti sulla salute | Valore |
|-------------------------------|--------------------|----------------------|-------------------------|
| DNEL operaio, a lungo termine | inalazione | Effetti sistemici | 43,97 mg/m ³ |
| DNEL operaio, a lungo termine | dermico | Effetti sistemici | |

| | | | |
|------------------------------|------------|-------------------|-----------------------|
| DNEL utente, a lungo termine | inalazione | Effetti sistemici | 9,4 mg/m ³ |
| DNEL utente, a lungo termine | dermico | Effetti sistemici | |
| DNEL utente, a lungo termine | orale | Effetti sistemici | |

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

| Compartimento | Valore |
|-------------------------------------|------------|
| Acqua dolce | 0,25 mg/l |
| Sedimento di acqua dolce | 0,9 mg/kg |
| Acqua di mare | 0,025 mg/l |
| Sedimento marino | 0,09 mg/kg |
| Rilascio acquatico saltuario | 0,43 mg/l |
| Suolo | 50,7 mg/kg |
| Impianto di trattamento dei liquami | 13,1 mg/l |

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto

Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU) Occhiali di sicurezza

Protezione della pelle

Questa raccomandazione si applica solo al prodotto identificato nella scheda di sicurezza, fornito da noi ed allo scopo da noi stabilito. Quando si scioglie o si miscela con altre sostanze e in condizioni diverse da quelle stabilite dalla EN 374, vogliate contattare il fornitore dei guanti approvati dalla EC (es. KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, Internet:www.kcl.de).

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

Tempo di permeazione: 480 min

Materiale testato:KCL 741 Dermatril® L

Questa raccomandazione si applica solo al prodotto identificato nella scheda di sicurezza, fornito da noi ed allo scopo da noi stabilito. Quando si scioglie o si miscela con altre sostanze e in condizioni diverse da quelle stabilite dalla EN 374, vogliate contattare il fornitore dei guanti approvati dalla EC (es. KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, Internet:www.kcl.de).

Contatto da spruzzo

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

Tempo di permeazione: 480 min

Materiale testato:KCL 741 Dermatril® L

Protezione fisica

indumenti protettivi

Protezione respiratoria

richiesta quando siano generate polveri.

Le nostre raccomandazioni sul filtraggio della protezione respiratoria si basano sulle seguenti norme: DIN EN 143, DIN 14387 e altre norme associate relative al sistema di protezione respiratoria utilizzato.

Tipo di filtro suggerito: Filtro tipo P2

L'imprenditore deve assicurare che la manutenzione, la pulizia e le verifiche delle attrezzature di protezione siano eseguite secondo le istruzioni del produttore.

Queste misure devono essere documentate correttamente.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| a) Stato fisico | Polvere cristallina |
| b) Colore | bianco |
| c) Odore | inodore |
| d) Punto di fusione/punto di congelamento | Punto di fusione: 338 °C - (sublimato) |
| e) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. | 520 °C |
| f) Infiammabilità (solidi, gas) | Il prodotto non è infiammabile. - Infiammabilità (solidi) |
| g) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività | Nessun dato disponibile |
| h) Punto di infiammabilità | Non applicabile |
| i) Temperatura di autoaccensione | > 400 °C - Temperatura di autoaccensione relativa dei solidi non si accende |
| j) Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| k) pH | 5 - 5,5 a 25 °C |
| l) Viscosità | Viscosità, cinematica: Nessun dato disponibile Viscosità, dinamica: Nessun dato disponibile |
| m) Idrosolubilità | 372 g/l a 20 °C |
| n) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non applicabile per le sostanze inorganiche |
| o) Tensione di vapore | 1,3 hPa a 160,4 °C 1,3 hPa a 30 °C |

- | | | |
|----|----------------------------------|--------------------------------|
| p) | Densità | 1,53 g/cm ³ a 25 °C |
| | Densità relativa | Nessun dato disponibile |
| q) | Densità di vapore relativa | Nessun dato disponibile |
| r) | Caratteristiche delle particelle | Nessun dato disponibile |
| s) | Proprietà esplosive | Nessun dato disponibile |
| t) | Proprietà ossidanti | nessuno |

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

- | | |
|-----------------------------|--|
| Densità apparente | ca.600 - 900 Kg/m ³ |
| Dimensione della particella | 0,116 mm - Dimensione media particella |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (te mperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Violente reazioni sono possibili con:

idrossidi alcalini

acidi

Pericolo di ignizione o formazione di gas o vapori infiammabili con:

composti alogeno - alogenati

sostanze alcaline

sostanze alcaline

Rischio di esplosione con:

nitrati

clorati

Sali di metalli pesanti

nitriti

Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)

Cloro

sale d'argento

Agenti ossidanti forti

10.4 Condizioni da evitare

nessuna informazione disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Alluminio, Piombo, Ferro, Rame, composti di rame

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: vedere la sezione 5

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

DL50 Orale - Ratto - maschio e femmina - 1.410 mg/kg

(Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)

Sintomi: Irritazioni delle mucose della bocca, della faringe, dell'esofago e della zona gastrointestinale.

Sintomi: Possibili danni:, irritazione delle mucose

DL50 Dermico - Ratto - maschio e femmina - > 2.000 mg/kg

Osservazioni: (ECHA)

Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle - 24 h

(Test di Draize)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - Su coniglio

Risultato: Irritante per gli occhi

Osservazioni: (ECHA)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Maximisation Test - Porcellino d'India

Risultato: negativo

(Linee Guida 406 per il Test dell'OECD)

Mutagenicità delle cellule germinali

Tipo di test: Test di ames

Sistema del test: Escherichia coli/Salmonella typhimurium

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Tipo di test: Mutagenicità (test su cellule di mammifero): aberrazione cromosomica.

Sistema del test: cellule polmonari di criceto cinese

Attivazione metabolica: senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD

Risultato: positivo

Tipo di test: Test del micronucleo

Specie: Topo

Tipo di cellula: Midollo osseo

Modalità d'applicazione: Iniezione intraperitoneale

Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

11.2 ulteriori informazioni

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Tossicità a dose ripetuta - Ratto - maschio e femmina - Orale - 90 d - Nessun livello di nocività osservato - 1.695,7 mg/kg

Osservazioni: Tossicità subcronica

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

Per i sali di ammonio vale in generale: dopo ingestione: irritazioni locali, malore, vomito, diarrea. Azione sistemica: dopo ingestione di grandi quantità: abbassamento pressione, collasso, disturbi del SNC, crampi, stati di narcosi, mancanza di respiro, emolisi.

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci Prova semistatica CL50 - Cyprinus carpio (Carpa) - 209,00 mg/l - 96 h
Osservazioni: (ECHA)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Prova statica CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 101 mg/l - 48 h
Osservazioni: (ECHA)

Tossicità per le alghe Prova statica CE50r - Chlorella vulgaris (Alghe d'acqua dolce) - 1.300 mg/l - 5 d
Osservazioni: (ECHA)

Tossicità per i batteri Prova statica CE50 - fango attivo - 1.310 mg/l - 0,5 h
(Linee Guida 209 per il Test dell'OECD)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) Prova semistatica NOEC - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 14,6 mg/l - 21 d
Osservazioni: (ECHA)

12.2 Persistenza e degradabilità

I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Vedere anche consigli generali "Scarti di laboratorio" nel catalogo Merck. Non esistono regolamenti CE uniformi per l'eliminazione di prodotti chimici o residui. In generale, i residui chimici sono da considerare rifiuti speciali. L'eliminazione di questi ultimi è regolata nei singoli Paesi CE da leggi e regolamenti specifici. In Italia lo smaltimento deve avvenire secondo la legislazione vigente (Decreto Legislativo 152/2006 e successive modificazioni) ed in conformità con le leggi locali. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le Autorità preposte o con Aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento di rifiuti speciali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID: -

IMDG: -

IATA: -

Millipore- 1.01145

Pagina 10 di 19

The life science business of Merck operates as MilliporeSigma in the US and Canada



Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; UNRTDG - Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni di cui sopra sono ritenute corrette, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. La Sigma-Aldrich Corporation e le sue filiali non potranno essere ritenute responsabili per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.sigma-aldrich.com e/o al retro della fattura o della bolla di accompagnamento.

Diritti d'autore 2020 Sigma-Aldrich Co. LLC. Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per esclusivo uso interno.

Il marchio riportato nell'intestazione e/o a piè di pagina del presente documento potrebbe momentaneamente differire visivamente da quello del prodotto acquistato, per via della transizione dei nostri marchi. Tuttavia, tutte le informazioni relative al prodotto contenute in questo documento rimangono inalterate e si riferiscono al prodotto ordinato. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare mlsbranding@sial.com.

Millipore- 1.01145

The life science business of Merck operates as MilliporeSigma in the US and Canada

Pagina 13 di 19

MERCK

Allegato: Scenario d'esposizione

Usi identificati:

Uso: Uso industriale

| |
|--|
| SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| SU 3, SU 10: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali, Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimpallaggio (tranne le leghe) |
| PC19: Sostanze intermedie |
| PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale |
| PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile |
| PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata |
| PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) |
| PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione |
| PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) |
| PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate |
| PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate |
| PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) |
| PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione |
| PROC15: Uso come reagenti per laboratorio |
| ERC1, ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b: Produzione di sostanze chimiche, Formulazione di preparati, Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie), Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi |

Uso: Uso professionale

| |
|---|
| SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale |
| ERC8a, ERC8d: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |

Uso: Uso al consumo

| |
|---|
| SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) |
| SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) |
| PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale |
| ERC8a, ERC8d: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Uso industriale

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | : SU 3 |
| Settore d'uso finale | : SU 3, SU 10 |
| Categoria di prodotto chimico | : PC19, PC39 |
| Categorie di processo | : PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | : ERC1, ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b: |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15

Caratteristiche del prodotto

| | |
|--|--|
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso). |
| Forma Fisica (al momento dell'uso) | : Solido, mediamente polveroso |

Frequenza e durata dell'uso

| | |
|--------------------|------------------------|
| Frequenza dell'uso | : 5 giorni / settimana |
| Frequenza dell'uso | : 8 ore / giorno |

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori all'aperto / al coperto : Interna senza impianto locale di aspiratori

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Usare una protezione adeguata per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo REACH Art. 14(3), Appendice I, sezioni 3 (valutazione del rischio ambientale) e 4 (valutazione PBT/vPvB). Poiché non è stato individuato alcun rischio, non è necessario procedere alla valutazione dell'esposizione e alla caratterizzazione dei rischi (REACH Appendice I sez. 5.0).

Lavoratori

| Scenario concorrente | Metodo di Valutazione dell'Esposizi | Condizioni specifiche | Valore | Livello d'esposizion e | RCR* |
|----------------------|-------------------------------------|-----------------------|--------|------------------------|------|
|----------------------|-------------------------------------|-----------------------|--------|------------------------|------|

| | one | | | |
|-------|------------|---|--|---------|
| PROC1 | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | < 0,02 |
| PROC1 | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | < 0,003 |
| PROC1 | | a lungo termine, combinata, sistemico | | < 0,02 |
| PROC2 | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | 0,01 |
| PROC2 | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | 0,01 |
| PROC2 | | a lungo termine, combinata, sistemico | | 0,02 |
| PROC3 | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | 0,02 |
| PROC3 | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | 0,003 |
| PROC3 | | a lungo termine, combinata, sistemico | | 0,023 |
| PROC4 | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | 0,11 |
| PROC4 | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | 0,05 |
| PROC4 | | a lungo termine, combinata, sistemico | | 0,16 |
| PROC5 | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | 0,11 |
| PROC5 | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | 0,11 |

| | | | | | |
|--------|------------|--|--|--|-------|
| PROC5 | | a lungo termine, combinata, sistemico | | | 0,22 |
| PROC8a | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | | 0,11 |
| PROC8a | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | | 0,11 |
| PROC8a | | a lungo termine, combinata, sistemico | | | 0,22 |
| PROC8b | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | | 0,11 |
| PROC8b | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | | 0,05 |
| PROC8b | | a lungo termine, combinata, sistemico | | | 0,16 |
| PROC9 | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | | 0,11 |
| PROC9 | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | | 0,05 |
| PROC9 | | a lungo termine, combinata, sistemico | | | 0,16 |
| PROC14 | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | | 0,02 |
| PROC14 | ECETOC TRA | a lungo termine, epidermica, sistemico | | | 0,03 |
| PROC14 | | a lungo termine, combinata, sistemico | | | 0,05 |
| PROC15 | ECETOC TRA | acuta, inalatoria, sistemico | | | 0,01 |
| PROC15 | ECETOC TRA | a lungo | | | 0,003 |

| | | | | | |
|--------|--|--|--|--|-------|
| | | termine, epidermica, sistemico | | | |
| PROC15 | | a lungo termine, combinata, sistemico | | | 0,013 |

*Rapporto di caratterizzazione del rischio

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per classificare le valutazioni dell'esposizione dei lavoratori eseguite sul sito www.merckmillipore.com/scideex.

Consultare i seguenti documenti: Guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica Capitolo R.12: Sistema dei descrittori d'uso; Guida ECHA per gli utenti finali; Guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica Parte D: Costruzione e degli scenari di esposizione, Parte E: Caratterizzazione dei rischi e Parte G: Estensione delle schede di sicurezza; Guide pratiche VCI/Cefic REACH sulla valutazione delle esposizioni e le comunicazioni nella catena di fornitura; Guida CEFIC -Categorie specifiche di emanazione nell'ambiente (Specific Environmental Release Categories - SPERC).

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Uso professionale

Gruppi di utilizzatori principali : **SU 22**
 Settore d'uso finale : **SU 22**
 Categoria di prodotto chimico : **PC39**
 Categoria a rilascio nell'ambiente : **ERC8a, ERC8d:**

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo REACH Art. 14(3), Appendice I, sezioni 3 (valutazione del rischio ambientale) e 4 (valutazione PBT/vPvB). Poiché non è stato individuato alcun rischio, non è necessario procedere alla valutazione dell'esposizione e alla caratterizzazione dei rischi (REACH Appendice I sez. 5.0).

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Consultare i seguenti documenti: Guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica Capitolo R.12: Sistema dei descrittori d'uso; Guida ECHA per gli utenti finali; Guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica Parte D: Costruzione e degli scenari di esposizione, Parte E: Caratterizzazione dei rischi e Parte G: Estensione delle schede di sicurezza; Guide pratiche VCI/Cefic REACH sulla valutazione delle esposizioni e le comunicazioni nella catena di fornitura; Guida CEFIC -Categorie

specifiche di emanazione nell'ambiente (Specific Environmental Release Categories - SPERC).

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Uso al consumo

Gruppi di utilizzatori principali : **SU 21**
Settore d'uso finale : **SU 21**
Categoria di prodotto chimico : **PC39**
Categoria a rilascio nell'ambiente : **ERC8a, ERC8d:**

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo REACH Art. 14(3), Appendice I, sezioni 3 (valutazione del rischio ambientale) e 4 (valutazione PBT/vPvB). Poiché non è stato individuato alcun rischio, non è necessario procedere alla valutazione dell'esposizione e alla caratterizzazione dei rischi (REACH Appendice I sez. 5.0).

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Consultare i seguenti documenti: Guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica Capitolo R.12: Sistema dei descrittori d'uso; Guida ECHA per gli utenti finali; Guida ECHA sui requisiti informativi e la valutazione della sicurezza chimica Parte D: Costruzione e degli scenari di esposizione, Parte E: Caratterizzazione dei rischi e Parte G: Estensione delle schede di sicurezza; Guide pratiche VCI/Cefic REACH sulla valutazione delle esposizioni e le comunicazioni nella catena di fornitura; Guida CEFIC -Categorie specifiche di emanazione nell'ambiente (Specific Environmental Release Categories - SPERC).